

Con 16 voti a favore
e 13 contrari

Strappo definitivo
di Adc e Scarabeo



Il capogruppo del Pdl,
Quintino Pallante,
a colloquio col governatore
Iorio

Via libera al maxi emendamento

di Michele Salvatore
CAMPOBASSO. Il Consiglio regionale ha approvato con 16 voti a favore e 13 contrari (assente Picciano per motivi di salute) la manovra regionale correttiva da 27 milioni di euro. Si è conclusa ieri sera intorno alle 23.00 la maratona finanziaria e non sono mancati colpi di scena. Il primo dato riguarda l'Adc, rappresentata dai consiglieri Pietracupa, Tamburro e Chierchia che hanno votato contro la manovra rompendo del tutto il patto con la maggioranza. "Abbiamo tentato di migliorare l'intervento della Regione - ha spiegato in aula Chierchia - ma abbiamo trovato tutte le porte chiuse". Uno strappo definitivo, dunque, che però non compromette di molto gli equilibri sullo scacchiere politico considerata la maggioranza schiacciante in Consiglio.

L'altro dato riguarda il consigliere Scarabeo dell'Udc che ha votato contro l'intervento di contenimento confermando i

forti mal di pancia emersi durante la Commissione Bilancio dove il centrosinistra era riuscito, proprio col voto di Scarabeo e dell'Adc, a far approvare alcune modifiche al documento proposto dalla Giunta. In aula la discussione si è protratta per ore ed è stata caratterizzata da un complesso intreccio di emendamenti e sub emendamenti proposti da entrambi gli schieramenti. In totale sono stati 56 gli emendamenti analizzati dall'aula e tra tutti quelli proposti dal centrosinistra è passato solo quello in favore dei comuni colpiti dalla tromba d'aria del 24 luglio. Tutto il resto è stato scritto dalla maggioranza che ha dimostrato grande compattezza intorno al presidente della Regione Iorio, autore di numerosi emendamenti che hanno riportato le misure di contenimento al testo licenziato inizialmente dalla Giunta. E proprio il governatore, al termine della votazione, ha dichiarato con soddisfazione che "la manovra

uscita dal Consiglio regionale è frutto di una buona intesa tra giunta e maggioranza".

"Il provvedimento che abbiamo messo a punto - ha detto Iorio - vuole essere un segnale forte dato ai molisani da parte della politica intenzionata a fare dei sacrifici, anche con significati simbolici, e di voler rivedere e razionalizzare la struttura burocratico-amministrativa della Regione per renderla, sì meno costosa, ma anche più snella, più moderna e più capace di dare risposte ai cittadini e al mondo delle imprese. La manovra è anche uno strumento di programmazione per il futuro che da un lato recepisce, dandone compimento, le prescrizioni della manovra del governo nazionale e, dall'altro, traccia anche una strada che supera i tagli e crea le strategie e le politiche più opportune per sostenere lo sviluppo per le famiglie. Nei prossimi mesi la giunta sarà impegnata a mettere a punto una proposta che rivedrà l'assetto

Il Consiglio dà



'Iorio ci ha risposto picche'

L'Adc conferma la linea adottata lo scorso 3 agosto in prima Commissione. Il grup-

degli enti strumentali della Regione, che ne modifichi il numero e ne riorganizzi la strutturazione rendendo più efficace l'azione. Come pure dovremo rivedere l'utilizzo del patrimonio naturalistico, territoriale e paesaggistico del Molise per creare le giuste condizioni necessarie a generare reddito ed economia. Penso poi all'avvio del percorso per rinegoziare l'accordo con le altre regioni per l'acqua. Penso, ad esempio, ad un migliore utilizzo delle risorse idriche per la produzione elettrica e anche ad una serie di iniziative che prenderemo al più presto per continuare il percorso di crescita che in questi anni, nonostante le difficoltà, ha caratterizzato il Molise".

po composto da Tamburro, Chierchia e Pietracupa dimostra anche in Consiglio regionale di occupare una posizione trasversale rispetto alla ormai loro ex maggioranza. Anche se la porta non appare del tutto serrata. Le motivazioni del "no" alla manovra presentata dal centrodestra sono racchiuse nella dichiara-

zione di voto di Gennaro Chierchia: "Abbiamo proposto degli emendamenti migliorativi per ulteriori tagli. Abbiamo chiesto disponibilità di mediazione su tutti i fronti. Abbiamo bussato a coppe, a spade, a bastoni e a denari. Ma il presidente ci ha risposto piombo su tutti i pali. Non giochiamo con lo stesso palo, forse, però sono ottimista. Può darsi che in futuro noi dell'Adc e Iorio giocheremo allo stesso gioco e conseguiremo risultati comuni. Per adesso, anche se con molta amarezza, abbiamo confermato il nostro voto contrario perché neanche un emendamento, ad esempio sul personale a costo zero non è stato approvato".

Scarabeo: ho votato no a una proposta insufficiente

CAMPOBASSO. Lo aveva fatto capire già martedì scorso, votando assieme all'Adc gli emendamenti presentati dal centrosinistra in Commissione. E ieri ha confermato la sua "linea di pensiero" votando contro il provvedimento. "Molte volte - ha dichiarato il consigliere Massimiliano Scarabeo - ho messo a repentaglio la pazienza di chi mi ha sostenuto. Il sistema Iorio, quello che in qualche modo permette tranquillità, non dice mai di no e non fa mai verbalmente dispiacere. Ed io ho adottato lo stesso metodo, sono stato disponibile, sono stato sincero e non volevo essere presente in commissione, ma essendo abituato ad assumermi le responsabilità, ho preferito esserci e votare diversamente rispetto alle indicazioni dell'esecutivo regionale e, in primis, del presidente Iorio. Tutto questo perché io personalmente ho cercato di mantenere la massima credibilità. E da qualche mese a questa parte ho rischiato di perderla. Ho rischiato di perdere una dignità personale a discapito di

quella politica. Ho avuto il conforto e la forza di dire adesso a me stesso 'basta' perché è arrivato il momento di chi, soprattutto, crede in un futuro anche migliore. Il mio voto contrario nasce dall'analisi della proposta che reputo insufficiente visto che ci sono azioni che sono più un palliativo".

Leva: preferivamo il testo licenziato dalla Commissione

CAMPOBASSO. Doppia sconfitta per il centrosinistra: tutti gli emendamenti proposti in Commissione sono stati respinti, a parte uno. Inoltre, il voto contrario non è servito a evitare l'approvazione della manovra.

"La manovra della Regione - ha detto Danilo Leva - è insufficiente e debole, non contiene riforme strutturali utili a liberare risorse utili alla crescita e allo sviluppo. E' una manovra che non aggredisce i veri problemi del Molise. Avremmo preferito che fosse rimasto in piedi il testo licenziato dalla commissione che rappresentava una proposta complessiva dell'opposizione e che conteneva misure più forti e adeguate alle sfide che abbiamo di fronte. Incideva più significativamente sui costi della politica e sulla spesa pubblica. La manovra che abbiamo approvato va a compensare gli interventi che la politica economica ha fallito a tutti gli appuntamenti. Ancora una volta i numeri proposti ci dicono che questa regione merita di più. Le cifre severe, al di là delle considerazioni, testimoniano questo fallimento".

fiducia alla Giunta



La manovra passa

Ridimensionamento al personale Nel mirino missioni e dirigenti

CAMPOBASSO. Ridimensionato anche il settore del personale. A partire dal 2011 la Giunta e le altre strutture ad essa connesse, le fondazioni e lo stesso Consiglio regionale non potranno conferire incarichi di consulenza a pubblici dipendenti per un importo superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009.

La Regione potrà avvalersi di personale a tempo determinato o assunto con convenzioni e contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta, per le stesse finalità, nel 2009. Per quanto riguarda invece i contratti di formazione, la spesa non può eccedere il 50% della somma investita nello stesso settore sempre nel 2009. Sono esclusi, da questi provvedimenti, i contratti a tempo

determinato e gli incarichi di collaborazione per l'attuazione di progetti di ricerca, studio e assistenza tecnica a carico di finanziamenti comunitari o nazionali vincolati.

A questi principi dovranno anche le società non quotate e controllate, direttamente o indirettamente, dall'ente regionale. Meno fondi anche per le missioni con una riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'anno precedente con qualche eccezione connessa ad accordi internazionali. Non saranno più corrisposte le diarie per le missioni all'estero. Scenderanno del 10% rispetto al valore determinato al 31 dicembre 2009 (e comunque di importo non inferiore a 150 mila euro) anche le risorse destinate ai dirigenti.

Colpiti enti agenzie e sanità Dalla Finmolise niente prestiti solo concessioni di credito

gnare al Consiglio "una o più proposte di legge concernenti la definizione e la razionalizzazione" della loro organizzazione. Enti e agenzie potranno essere sopresse o accorpate con un risparmio del 30% dei costi complessivi che risultano

dai rispettivi bilanci annuali. Riduzione di 3milioni e 300mila euro anche per gli stanziamenti in settori quali: il sistema informativo regionale, interventi per il commercio e l'artigianato, attività di programmazione, forestazione, turismo e sport. Ribadito il taglio alla sanità per garantire l'equilibrio di

bilancio. Tutti gli operatori pubblici e privati, comprese le strutture accreditate, sono obbligate a limitare la spesa per il 2010 adeguandosi alla programmazione stabilita dal Commissario ad acta. Qualora le prestazioni erogate dai soggetti accreditati superano l'importo stabilito dal Commissario, tale spesa non potrà essere remunerata. Infine le erogazioni finanziarie della Finmolise. I prestiti concessi dal 1 luglio 2008 e quelli da concedere a società partecipate e ad altri soggetti imprenditoriali, per il recupero dell'equilibrio di bilancio delle attività o della ristrutturazione economica, saranno considerate concessioni di credito.

Ridotta l'indennità per i portaborse: 20% in meno ai consiglieri e 40% all'esecutivo fino al 31 dicembre La politica fa cassa. Al via l'operazione risparmio

CAMPOBASSO. La manovra approda in consiglio e ottiene i numeri. Lo stallo creatosi nel corso della discussione in Commissione (che aveva comportato un totale sradicamento del documento presentato dalla Giunta regionale) si è risolto con l'accordo sul maxi-emendamento. Presidente della Giunta, assessori e gruppo di maggioranza hanno sbrogliato il nodo della matassa e messo in campo un documento di mediazione. Sostanzialmente, infatti, il maxi-emendamento apporta delle limature all'originale manovra con la differenza che, ai 27 milioni risparmiati nella prima bozza, ci sarà un incremento di 4 milioni di euro. Si parte subito con i costi della politica: dall'entrata in vigore della legge regionale e fino al 31 dicembre 2010, si applicherà la riduzione del 40% delle indennità dei portaborse ai componenti della Giunta, al presidente della Giunta e al presidente del Consiglio regionale. Meno 20% ai consiglieri. A decorrere dal 1 gennaio 2011 si applicherà invece la legge nazionale di riduzione, a tutti, del 10%. Tutti, presidenti e componenti della Giunta, nonché i consiglieri, non potranno ricevere più di un trattamento economico legato alla carica, a loro scelta. Gli incarichi conferiti dalla Regione, o dagli enti da essa dipendenti, saranno sostenuti esclusivamente con il rimborso delle spese sostenute, i gettoni di presenza non potranno superare l'importo di 30 euro ed eventuali indennità saranno convertite in compensi mediante gettoni di presenza. Riduzione del 10% anche in materia di partecipazione ad organi collegiali comportanti oneri a carico della Regione o di enti da essa dipendenti. A questi si applica un'ulteriore calcolo: i compensi superiori a 10 mila euro annui subiranno una riduzione del 10% per la parte eccedente l'importo. La riduzione sale al 100% per la parte eccedente i 50 mila euro (per quanto riguarda i presidenti) e i 40 mila euro per i componenti. Risparmio anche sulle auto: nel 2011 le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture non può superare le spese di

un ammontare superiore al 60% su quelle sostenute nel corso del 2009. Unica eccezione è data, sempre e solo nel 2011, da contratti pluriennali già stipulati. Avranno vita fino al 31 dicembre poi, a partire dal 2011, saranno eliminate, le Commissioni speciali per il dissesto idrogeologico, quella per gli affari comunitari e la Commissione per la cooperazione interregionale. Potranno essere istituite nuove commissioni solo se queste non graveranno sul bilancio regionale. Gli apparati di segreteria assessorili saranno ridotte ad una sola unità, i gruppi consiliari subiranno una diminuzione del 20% del finanziamento sulla quota fissa. Giunta, Consiglio e rispettive strutture non potranno effettua-

re spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta sempre nel 2009. La norma non si applica per attività culturali e incontri istituzionali connessi ad organismi internazionali o comunitari, alle stesse attività finanziate con i fondi Fas e comunitarie. La Regione, inoltre, non potrà più effettuare spese per sponsorizzazioni. Stringono la cinghia anche gli enti dipendenti dalla Regione e dalle società controllate: tutti dovranno uniformarsi alle spese sui convegni e sulle sponsorizzazioni.

Meno fondi per la manutenzione Si stringe la cinghia anche sugli immobili e le locazioni

CAMPOBASSO. Sempre per effetto della manovra nazionale, si riducono anche le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili. Non solo gli edifici utilizzati dalla Regione, ma anche quelli in uso ad enti dipendenti. L'importo per la manutenzione non potrà superare il 2% del valore dell'immobile utilizzato. La Giunta si prefigge inoltre di risparmiare almeno il 15%, della spesa sostenuta nel 2009, su locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo di immobili. Un obiettivo che dovrà essere raggiunto dall'esecutivo adottando misure contenitive della spesa entro 90 giorni dall'entrata in vigore della manovra. E a questa normativa dovranno adeguarsi anche gli enti del servizio sanitario regionale.

I Giovani Diabetici molisani al campus di Orosei

L'Associazione Giovani Diabetici Molisani (Agdm) ha partecipato quest'anno al campo scuola nazionale organizzato dalla Federazione nazionale diabete giovanile, tenutosi ad Orosei in Sardegna dal 27 giugno al 3 luglio, con una delegazione composta da dieci membri, dal referente del gruppo dell'Agdm all'infermeria e dal responsabile dell'unità di diabetologia pediatrica del "Cardarelli" di Campobasso.

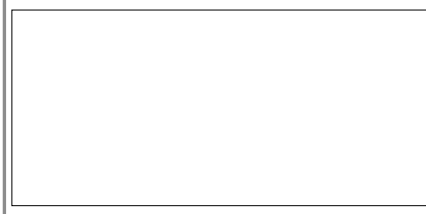
Un'esperienza fondamentale nello schema educativo degli adolescenti diabetici, sia per l'accettazione della malattia, sia per il confronto con gli altri coetanei, diabetici e non, ma soprattutto per l'acquisizione di una buona educazione all'autogestione della malattia.

Lezioni pratiche e teoriche hanno permesso ai giovani partecipanti di imparare a compiere da soli i controlli e le terapie necessari.

Quest'anno era presente anche la Rai3 nazionale per raccontare questi momenti e trasmetterli successivamente in un servizio televisivo.

I ragazzi hanno partecipato con grande entusiasmo all'iniziativa con risultati molto positivi ed è ormai dimostrato che nei giovani che partecipano a campi di istruzione si ha una riduzione dei ricoveri e di complicazioni acute con un notevole risparmio per il Servizio sanitario nazionale.

D.I.



Il Quotidiano Termoli

REDAZIONE 86039 TERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0875/84242

Mercoledì il dibattito sul delicato argomento **Sanità in basso Molise, fari puntati nel consiglio monotematico**

Viene convocato per mercoledì il consiglio comunale che vede come ordine del giorno il piano di razionalizzazione della rete ospedaliera. Il dissesto sanitario in regione, ormai è noto, è in completo dissesto. Per capire a pieno la strategia di azione che bisogna intraprendere in difesa dell'ospedale San Timoteo e non solo, i consiglieri di centro sinistra avevano fatto una richiesta di un consiglio comunale monotematico aperto a tutti. In un primo momento la proposta era stata respinta a causa di un vizio procedurale. Durante l'assise civica del 30

luglio, però, la giunta aveva stabilito che l'11 agosto alle 10,30 si sarebbe tenuto il consiglio monotematico. Vista la situazione critica in cui si trova il settore, era stato necessario aumentare le tasse, sotto proposta del Governo Nazionale. Per questo i consiglieri di opposizione vorrebbero capire se i tagli effettuati al settore, sono serviti a qualcosa, vorrebbero essere a conoscenza della reale situazione in cui si trova il settore, almeno nel territorio della città costiera, inoltre propongono un piano di riduzioni delle imposte e tasse comunali in modo

da bilanciare l'aumento di quelle Regionali. Quello della sanità in Regione sta diventando un problema nazionale. Il consiglio comunale di mercoledì dovrà trovare una risposta ai numerosi problemi che si trova ad affrontare quotidianamente il settore sanitario nel comune di Termoli ed, in modo principale i cittadini basso molisani che usufruiscono del servizio.

*Nella sala
consiliare
alle 10.30*

Un 'miracolo' d'integrazione Il Csm alla processione in onore di San Basso

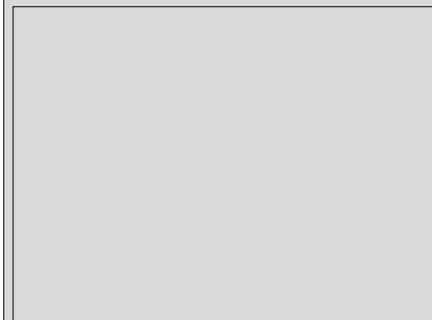
La processione in mare in onore di San Basso, come occasione di integrazione da parte del Centro di Salute Mentale. Una iniziativa lodevole che apre una nuova tradizione nella tradizione.

Quest'anno la partecipazione del Csm è stata notevolmente consistente: medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, tirocinanti e principalmente utenti, hanno trascorso la caratteristica giornata in mare come ospiti del motopeschereccio Garampa della famiglia D'Onofrio.

Per molti questo è un qualcosa di ordinario ma, in realtà, risulta essere un evento eccezionale poiché la partecipazione vuole essere da stimolo affinché la naturalezza dello scambio e dell'integrazione, interessi tutti gli ambiti e che si riproponga come stimolo culturale per l'intera comunità.

Questo gruppo si oppone ai pregiudizi ed alle esclusioni facendosi esso stesso promotore verso iniziative di alto livello culturale sul territorio basso molisano. Un piccolo miracolo volto all'integrazione in un periodo di forte discriminazione è avvenuto con questa iniziativa che vede la forza d'animo del gruppo del Csm, nel partecipare alle manifestazioni di pubblico interesse, e l'armatore del Garampa che ha abbracciato l'iniziativa ospitando il gruppo.

Cas



Termoli

primo piano
molise

Sabato 7 agosto 2010

Via Martiri della Resistenza, 112 - 86039 Termoli (CB) - Tel. 0875 706430 - Fax 0875 858022 - E-mail: termoli@primopianomolise.it

Montano: sulla sanità nessuna aula-arena

TERMOLI. Evitare di trasformare in un'area politica il consiglio comunale monotematico convocato per dibattere in materia di sanità molisana. E' questo quanto vorrebbe il presidente del consiglio Alberto Montano ed i capigruppo della maggioranza che, ieri mattina, hanno preso parte appunto alla riunione dei capigruppo in modo da accordarsi sull'incontro in questione. Diverse, quindi, le posizioni espresse dai presenti. Mentre Montano e gli esponenti della maggio-

ranza consiliare sono propensi ad invitare al consiglio persone che possano dare un aiuto di carattere tecnico nel capire il problema, le modalità per affrontarlo, quindi il personale Asrem, il sub-commissario alla Sanità, la dottoressa Mastrobuono, il direttore sanitario del San Timoteo, Vitale ed, eventualmente, qualche rappresentante sindacale medico dell'ospedale di Termoli, la minoranza ha insistito per avere in sala il Governatore Iorio e qualche rappresentante parla-

mentare. "Ora vedremo ha fatto sapere Montano- fino alle 10 di lunedì aspetterò eventuali proposte di interventi, ma che siano rivolti ad invitare enti, associazioni, categorie associative. Non possiamo trasformare il tutto a confronto politico, piuttosto è necessario prendere una posizione, difendere il territorio di Termoli e del Basso Molise, evitando diatribe e fumisterie di carattere politico che non portano da nessuna parte. Il cittadino, infatti, non ne trarrebbe alcun beneficio".

PRIMO PIANO

del MOLISE
la Gazzetta
Free Press

L'ex manager Florio nominato commissario della Asl di Avellino

CAMPOBASSO - Ricordate l'ex manager della Asrem Sergio Florio? L'ingegnere campano rimosso dall'incarico dalla Giunta regionale è stato nominato commissario della Asl di Avellino. Chiamato per rimettere i conti a posto. Missione che di certo non gli è riuscita in Molise dove comunque ha cercato di restare portando l'esecutivo Iorio anche nelle aule di tribunale. Alla fine però ha dovuto fare le valigie e sgomberare l'ufficio di via Ugo Petrella. Dopo una pausa non tanto lunga l'ingegnere si è ricollocato nella regione d'origine. In Molise era stato chiamato durante l'era Veneziale per ricoprire l'incarico di direttore generale della Asl di Isernia. Poi chiamato da Iorio in quella di Campobasso, infine il salto di carriera: manager unico della Asrem. Infine la rottura conclusasi nelle aule di tribunale a favore della Giunta regionale che lo aveva rimosso dopo avergli prorogato l'incarico di sei mesi.



REGIONE

Petraroia (Pd) segnala il problema all'assessore Passarelli

Risonanza magnetica, prenotazioni chiuse fino al 18 agosto

CAMPOBASSO - Impossibile prenotare una risonanza magnetica fino al 18 agosto. Chiuse le prenotazioni sia all'ospedale Cardarelli di Campobasso sia alla Cattolica.

Per coloro i quali hanno una certa urgenza a sottoporsi all'esame non resta che rivolgersi a qualche struttura privata che per l'esame richiede 195 euro. Inutile chiamare ai centralini per una verifica, la trafila l'ha già fatta una ragazza che do-

veva eseguire l'esame al ginocchio. Non se ne parla fino al 18 agosto.

Il disagio in cui è incappata la giovane campobassana è chissà quante altre persone lo segnalano all'assessore regionale alla Sanità Nicola Passarelli il consigliere del Partito democratico Michele Petraroia. In realtà il titolare della delega non può fare un granché visto che il governo ha commissariato la sanità molisana affidando le

redini direttamente al governatore Iorio che di fatto diventa l'unico referente istituzionale. Ma l'esponente di minoranza a Palazzo Moffa pone comunque la questione all'attenzione dell'ex presidente della Corte d'Appello di Campobasso, da un anno assessore esterno della Giunta Iorio, nella speranza che possa attivarsi a favore dell'utenza perché purtroppo i malanni non vanno certo in ferie.



del MOLISE
la Gazzetta
Free Press

ISERNIA

la Gazzetta

14

ANNO III - N° 181

SABATO 7
AGOSTO 2010



Oggi niente corrente all'ospedale Venezia

Oggi dalle ore 7 alle ore 11, verrà interrotta l'erogazione di energia elettrica in vari settori e reparti dell'ospedale isernino. Tutto questo, a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, che hanno interessato l'ospedale del capoluogo pentro nelle ultime settimane. Per le operazioni d'urgenza allertati gli altri presidi.

